

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000		protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

**EMERGENZA METEO DAL 12 NOVEMBRE 2019
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 622/2019
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'O.C.D.P.C. n. 826/2022**

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 622/2019 – OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 (“Disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020”) - Prime disposizioni attuative : nomina dell’Organismo Istruttore e dei Soggetti Attuatori ai sensi dell’articolo 1 Allegato C all’OCDPC n. 932/2022.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 (G.U. n. 270 del 18/11/2019);

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 “*Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019*” (G.U. n. 291 del 12/12/2019) per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata e quindi fino al 14 novembre 2020;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, lettera c) e dell’art. 24, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel mese di novembre 2019 e sono stati stanziati € 932.628,50 per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in parola;

Richiamata l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito Ordinanza n. 622/2019 oppure OCDPC n. 622/2019) “*Interventi urgenti di Protezione civile in*

conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto” (G.U. n. 299 del 21/12/2019) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

Visto il Decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020 (di seguito anche DCR/1/CD12/2020), a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che l'Ordinanza assegna al Commissario delegato;

Richiamata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 674 del 15 maggio 2020 (di seguito anche OCDPC 674/2020) *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”* (GU n.156 del 22/6/2020);

Dato atto che in data 8 luglio 2020, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, comma 2 dell'OCDPC n. 674/2020 è stata avviata una ricognizione dei fabbisogni, relativi agli interventi di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;

Dato atto che con nota di data di data 18 settembre 2020, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 27419, è stato inviato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2 dell'OCDPC n. 674/2020, al Dipartimento della Protezione civile l'esito della ricognizione del fabbisogno sopra indicato;

Visto il Decreto del Commissario delegato n. 3 di data 7 agosto 2020 (di seguito anche DCR/3/CD12/2021) con il quale sono individuati i Comuni interessati dagli eventi meteo che nel novembre 2019 hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia, elenco così come successivamente aggiornato a mezzo Allegato A al Decreto del Commissario delegato n. 2 del 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/2/CD12/2021);

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, e quindi fino al 14 novembre 2021, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 e nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2019 nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”* (GU n.131 del 03/06/2021), adottata ai sensi dell'art. 24, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.833.805,53, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

Visto il Decreto del Commissario Delegato n. 3 di data 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/3/CD12/2021) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle

attività economiche e produttive direttamente interessati dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia;

Dato atto che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 826 del 4 gennaio 2022 (di seguito anche "OCDPC n. 826/2022", pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2022) adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli - Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto";

Considerato che l'Ordinanza n. 826/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 622/2019 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento delle misure programmate, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

Richiamato il Decreto del Soggetto Responsabile ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 826/2022, n. 913 del 14 aprile 2022 recante "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile";

Visto per altro l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022, di seguito anche OCDPC n. 932/2022 ovvero Ordinanza 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 e stabilito quanto di seguito indicato:

- di porre in capo ai Commissari delegati ovvero ai Soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A, tra i quali anche quelli relativi all'OCDPC n. 622/2019, e anche avvalendosi di soggetti attuatori, il coordinamento delle attività di raccolta, di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne le attività economiche e

produttive, sulla base dell'Allegato C alla medesima Ordinanza;

Preso atto, come sopra riportato, che l'attività di ricognizione dei fabbisogni di cui all'emergenza individuata ai sensi dell'Ordinanza 622/2019 è stata completata e trasmessa al Dipartimento della Protezione civile entro i termini utili indicati dall'OCDP n. 932/2022 e dunque entro il 1° gennaio 2022 sopra indicata (nota PEC di data di data 18 settembre 2020, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 27419);

Visto l'Allegato C all'Ordinanza 932/2022 (*"Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive"*), con il quale sono definiti, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, (di seguito semplicemente: Delibera), i criteri, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle imprese titolari delle attività economiche e produttive, o proprietarie dell'immobile sede dell'attività economica e produttiva, o proprietarie degli edifici anche residenziali o singole unità immobiliari destinate ad attività produttiva, ove l'attività economica e produttiva consista anche nella locazione di immobili, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1 *"Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive"* ovvero con i moduli C2 *"Ricognizione dei danni subiti"*, e disposto in particolare quanto di seguito indicato:

- Articolo 1 (punto 1.2): "Fermo restando quanto previsto nei paragrafi seguenti, il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente ordinanza, provvede d'intesa con la Regione o Provincia autonoma all'individuazione della struttura organizzativa, ovvero di un soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b) della delibera del 28 luglio 2016 (di seguito semplicemente: *Organismo Istruttore*), al quale competerà, anche avvalendosi di soggetti attuatori, provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive di cui al punto 1.1. Dell'avvenuta individuazione dell'Organismo Istruttore è data tempestiva comunicazione al Dipartimento della protezione civile.";
- Articolo 1 (punto 1.3): " Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, definisce, entro i successivi 15 giorni, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente documento, ivi compresa, in particolare, la modulistica di cui al successivo paragrafo 5, assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione Europea richiamata nelle citate delibere, e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile";
- Articolo 1. (punto 1.4): "Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, definisce, entro i successivi 15 giorni, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente documento, ivi compresa, in particolare, la modulistica di cui al successivo paragrafo 5, assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione Europea richiamata nelle citate delibere, e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile.";
- Articolo 1 (punto 1.5): Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, provvede all'istruttoria delle domande di contributo entro 45 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione di cui al punto 1. 4.. L'istruttoria è finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabili dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 e specificati nel presente documento. In sede di istruttoria si deve accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018.
- Articolo 5 (punto 5.1): "I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare l'apposita

domanda entro il termine previsto al punto 1.4., utilizzando la modulistica definitiva che sarà approvata dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile con le modalità stabilite dal punto 1.3.”;

Valutato dunque di individuare la Protezione civile regionale quale Organismo Istruttore nominato ai sensi dell'articolo 1 (punto 1.2) dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022;

Valutato inoltre di individuare, ai sensi dell'articolo 1 (punto 1.2) dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, i Comuni di cui all'Allegato A al DCR/2/CD12/2021, quali Soggetti Attuatori incaricati dell'istruttoria delle domande di contributo presentate a cura dei titolari delle attività economiche e produttive nei termini indicati all'articolo 5 (punto 5.1) dell'Allegato C menzionato;

Ritenuto inoltre di disporre, con successivo provvedimento:

- In merito alla definizione, ai sensi dell'articolo 1, punto 1.3 dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande, assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione Europea richiamata nelle citate delibere, e alla trasmissione di debita comunicazione al Dipartimento della protezione civile;
- In merito all'approvazione, ai sensi dell'articolo 1, punto 1.4 dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica garantendone la massima divulgazione, nelle modalità ritenute maggiormente efficaci;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi di quanto stabilito dalla suddetta OCDPC n. 932/2022, di:

- approvare le prime disposizioni organizzative finalizzate alla nomina dell'Organismo intermedio e dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'articolo 1 (punto 1.2) dell'OCDPC 932/2022;
- rinviare a successivi provvedimenti la definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente atto, ivi compresa, la fase di definizione e approvazione della modulistica utile alla presentazione delle istanze, nonché la fase di trasmissione al Commissario delegato dell'elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando il prospetto in allegato SRC1/ SRC2;

Ritenuto inoltre opportuno assicurare la massima diffusione al presente provvedimento tramite pubblicazione dello stesso sul sito internet istituzionale di seguito indicato: <https://www.protezionecivile.fvg.it/it/domande-di-contributo-danni-privati-e-imprese-maltempo-novembre-2019>;

Dato atto che con nota prot. 0027673/22 del 26/10/2022., l'Ordinanza n. 932/2022 è stata anticipata, a mezzo pec, ai Comuni individuati all'Allegato A al DCR/2/CD12/2021 del 09 agosto 2021.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:

1. Di prendere atto della OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione alla quale risulta necessario approvare le disposizioni organizzative per addivenire alla determinazione dei contributi massimi concedibili per i danni occorsi alle attività economiche e produttive in conseguenza dello stato di emergenza di cui agli eventi meteo indicati nell'OCDPC n. 622/2019.
2. Di individuare la Protezione civile regionale quale Organismo istruttore nominato ai sensi dell'articolo 1 (punto 1.2) dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022.
3. Di individuare, ai sensi dell'articolo 1 (punto 1.2) dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, i Comuni elencati all'Allegato A al DCR/2/CD12/2021 del 09/08/2022 quali Soggetti Attuatori incaricati dell'istruttoria delle

domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive come indicato all'articolo 5 (punto 5.1) dell'Allegato C menzionato.

4. Di provvedere, con successivo provvedimento e in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022:
 - a) Alla definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande, assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione Europea, garantendone opportuna comunicazione al Dipartimento della protezione civile;
 - b) All'approvazione della modulistica relativa alle domande di contributo indicate in oggetto e alle modalità di trasmissione al Commissario delegato dell'elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando il prospetto in allegato SRC1/ SRC2;

5. Di assicurare la massima diffusione del presente provvedimento tramite pubblicazione dello stesso sul sito internet istituzionale di seguito indicato: <https://www.protezionecivile.fvg.it/it/domande-di-contributo-danni-privati-e-imprese-maltempo-novembre-2019>.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni individuati a mezzo Allegato A al DCR/2/CD12/2021. del 09/08/2021.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 826/2022
dott. Riccardo Riccardi

firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 - CAD